



Una suggestiva scena dell'opera "Ernani" in prima l'altra sera al Teatro Municipale FOTO DEL PAV



L'Orchestra regionale Arturo Toscanini diretta da Casellati FOTO DEL PAV

«Con Kunde si può far quel che si vuole» la prima di "Ernani" promossa a pieni voti

**Parei entusiasti per l'opera al Municipale
brava la Dotto, tra le ottime voci protagoniste
scene, regia e costumi a dir poco scintillanti**

Mauro Bardelli

PIACENZA

● Bellezza e bravura. È questo il binomio che ha decretato il trionfo, sabato scorso al Municipale, di "Ernani", melodramma composto da Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave, che ha aperto tra calorosi applausi la stagione lirica 2021/2022 allestita dalla Fondazione Teatri di Piacenza. La bellezza - e aggiungiamo, l'eleganza - dell'allestimento, realizza-

to con la regia di Gianmaria Alivera, è emersa chiara e scintillante (o meglio ancora "corrusca", con un linguaggio da libretto d'opera), gra-

**Calorosi applausi
alla nuova produzione
che ora andrà in tour**

**Intanto oggi alle 15.30
a Piacenza si terrà
un'imperdibile replica**

zie agli splendidi costumi realizzati da Sara Marcucci e alle scene ideate dal regista stesso e da Alice Benazzi, che hanno fuso elementi tradizionali a proiezioni dinamiche di grandissimo effetto e a riuscitissimi giochi di trasparenze. Da incominciare la scena del bosco nel primo atto e la "citazione" del cenacolo vinciano nel secondo; e ancora, effetti di temporale, un'enorme croce luminosa che scende dall'alto alla fine del secondo atto e cascate d'acqua per il sepolcro di Carlo Magno nel terzo. Belli anche i movimenti coreografici ideati da Silvia Giordano.

Quanto alla bravura, "Ernani" richiede la presenza di un quartetto soprano-tenore-baritono-basso di spessore (benché il Cigno di Busseto compia qui i "primi passi" verso quello che sarà il "Verdi della

maturità", "Ernani" è ancora un'opera sostanzialmente "in forma chiusa", con la tradizionale successione recitativo-aria-caballetto) e sotto questo aspetto la Fondazione Teatri, che ha allestito il melodramma in coproduzione con il Teatro Comunale di Ferrara e il Teatro Valli di Reggio Emilia, "ha fatto centro", schierando un ottimo cast di voci.

"Mattatore" della serata è stato il tenore statunitense Gregory Kunde, nella parte di Ernani: sfodera da subito la sua bravura e la bellezza della sua timbrica, chiara ma altresì ricca di sfumature e toni profondi, a tratti quasi baritonali e grandiosamente espressiva, con la splendida esecuzione di "Come rugiada al cespite", ma è solo l'inizio di un "crescendo rossiniano" che lo vede addirittura ricevere ovazio-

ni a scena aperta dopo la difficile aria "Odi il voto, o grande Iddio". «Con un Kunde così si può far quel che si vuole. È un fuoriclasse assoluto, ma ha rimandato ai tenori di una volta. Ma sono molto bravi anche gli altri», commenta nell'intervallo con entusiasmo Daniele Bossini, appassionato di lirica che al Municipale ci è quasi nato («la prima volta avevo 4 anni, ero venuto con mio padre e ho ascoltato una "Forza del Destino" con Flaviano Labò»).

Non di meno fanno il soprano Francesca Dotto (Elvira) che regala emozioni con "Ernani, Ernani involami" e con una straordinaria drammaticità vocale e scenica nel finale, il baritono Ernesto Petti nei panni di Don Carlo (impeccabile il suo "Oh, de' verd'anni miei", con il bellissimo accompagnamento "a

solo" del primo violoncello Vincenzo Fossanova) e il basso russo Evgeni Stawinsky (Gomez de Silva), anche lui applaudito a scena aperta con "Infelice... e tu credesti". Bravi come sempre i coristi del Municipale preparati da Corrado Casati e i comprimari Federica Giannanti, Raffaele Feo e Alessandro Abis.

Straordinaria, alla guida dell'Orchestra dell'Emilia-Romagna Arturo Toscanini, la direzione di Alvis Casellati, che ha sottolineato colori e dinamiche e impresso a tutta l'opera un andamento sostenuto e una leggerezza costante di accenti che l'ha "depurata" dagli eccessi "da fanfara" che spesso si additano (più o meno con ragione) al "primo Verdi". Oggi la replica alle 15 e 30, da non perdere.